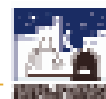


## Qui Lombardia

Pagina a cura di Graziano Monetti



“Giornata dell'economia 2010”

# Analisi sull'andamento economico e sulle prospettive

In occasione dell'annuale giornata dedicata all'economia si è svolta una interessante analisi sull'andamento economico e sulle prospettive.

Il ritmo di espansione monetaria è stato moderato e l'impatto della crisi finanziaria internazionale ha provocato una serie di misure per assicurare che le istituzioni finanziarie e bancarie fossero in grado di svolgere il ruolo essenziale di fornire finanziamenti all'economia.

I riscontri territoriali sulla situazione finanziaria, sul fabbisogno di finanziamento e sull'accesso al credito delle piccole e medie imprese rileva ancora molte criticità. La situazione debitoria e reddituale delle PMI si è modificata soltanto in

misura marginale.

L'inflazione si è riportata su valori positivi dopo il periodo di disinflazione registrato nei mesi estivi e autunnali del 2009. L'analisi fa prevedere che in prospettiva l'inflazione si collochi intorno all'1% a breve termine e che rimanga moderata nell'orizzonte più ampio, pur se l'*Affaire Grecia* potrebbe portare negative ripercussioni.

I prezzi al consumo sono influenzati dal costo dei beni energetici, così la tendenza al rialzo è prevalentemente dovuta al rincaro delle voci direttamente legate all'andamento dei corsi del greggio (combustibili liquidi, carburanti e lubrificanti per il trasporto di merci e persone), mentre le variazioni dei prezzi dei beni non derivati dal petrolio (elettricità e gas)

sono stabili.

L'inflazione dei beni alimentari è in linea con l'inflazione generale: nel corso del 2009 - almeno fino a ottobre - i prezzi sono diminuiti in linea con il periodo di inflazione. All'interno del comparto si è riscontrato un progressivo allentamento delle pressioni sui prezzi in entrambe le componenti, ovvero alimentari freschi e trasformati. Ciò si è riscontrato anche nelle voci più esposte all'andamento dei prezzi delle materie prime - come carne, cereali, prodotti caseari, oli e grassi. La dinamica dell'inflazione dei beni alimentari nella seconda parte del 2009 e agli inizi del 2010 è riconducibile a numerosi fattori, fra cui rivestono importanza soprattutto il trasferimento ai consumatori dei prece-

endenti caldi di prezzo delle materie prime alimentari e la forte concorrenza nella distribuzione al dettaglio, unita alla debole domanda dei consumatori che potrebbero ancora preferire, a scapito di prodotti di marca più costosi e di alta qualità, succedanei più economici.

Circa la struttura della distribuzione commerciale per canali di vendita, si fa rilevante il cosiddetto ritorno alla prossimità. Ci si riferisce a un insieme di fenomeni che vanno dal sostanziale rallentamento delle nuove aperture delle grandi superfici, specializzate e non, alla riduzione di metratura media dei negozi più grandi, al successo più definito dei formati medio-piccoli all'interno delle città, all'ondata di affiliazione di

negozi indipendenti medio-piccoli all'interno di grandi catene distributive.

Fenomeni influenzati e generati anche dalla socio-demografia che muta lentamente, ma inesorabilmente la caratterizzazione del consumatore medio, sempre più infedele a marche e formati, sempre più anziano e allo stesso tempo più acculturato. Si sta, in altri termini, tornando a riscoprire il ruolo del centro urbano nell'economia del territorio.

Nell'ambito del costo generalizzato del fare acquisti, la frazione del costo di trasporto e gli oneri accessori legati alla mobilità e all'utilizzo del tempo stanno avendo una dinamica di prezzo relativo superiore ad altri costi, nel senso che diventa più oneroso il

movimento per approvvigionarsi.

E' da registrare la progressiva riduzione dei piccoli negozi alimentari della distribuzione relazionale, ovvero di quelli che basano il successo sulla formula della relazione diretta con il cliente *one-to-one* piuttosto che sulla proposizione di valori di convenienza. Il fenomeno, nell'ultimo anno, è concentrato sui negozi specializzati - con ciò smentendo precedenti analisi che sottolineavano la sopravvivenza delle piccole superfici specializzate - in particolare frutta e verdura, macellerie, panetterie.

E' forse tempo di ammettere che il conflitto grandi-piccoli ha penalizzato i piccoli negozi soprattutto nella prima fase post-liberalizzazione. ■

Publicata la graduatoria Terzo Bando

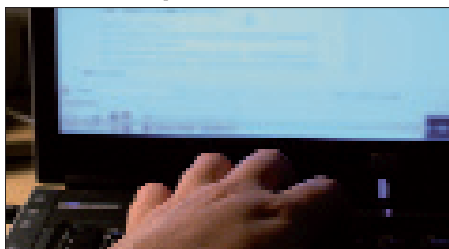
### DISTRETTI DEL COMMERCIO

Regione Lombardia ha approvato la graduatoria del 3° Bando "Distretti diffusi di rilevanza intercomunale". Il provvedimento stanziava 23.907.118,32 € a sostegno di 74 progetti di Distretti diffusi di rilevanza intercomunale (su 90 presentati): 9 nella provincia di Bergamo; 18 nella provincia di Brescia; 7 nella provincia di Milano e Pavia; 6 nella provincia di Como, Lecco e Varese; 4 nella provincia di Cremona e di Monza e Brianza; 3 nella provincia di Mantova e Sondrio; 1 nella provincia di Lodi. Il riconoscimento regionale premia il lavoro svolto dal nostro sistema che ha promosso i distretti e realizzato i progetti coordinando, grazie al supporto delle singole Ascom territoriali, l'aggregazione tra i comuni. I distretti danno così vita ad un accordo dove responsabilità, partenariato e fiducia nel mondo della piccola e media impresa potranno garantire una effettiva crescita dei territori.

Valorizzazione del capitale umano

### VOUCHER RICERCA E SVILUPPO

Da martedì 15 giugno sarà possibile presentare le richieste di voucher on line, a fondo perduto, per l'acquisto di servizi di consulenza tecnologica, energetica e ambientale, economica-finanziaria e per la valorizzazione del capitale umano. Il bando, promosso nell'ambito dell'AdP Competitività da Sistema camerale lombardo e Regione Lombardia, pubblicato sul BURL S.O. del 10 maggio, è dotato di un ammontare complessivo di risorse disponibili pari a 3.000.000 M di €, suddivise secondo importi stabiliti per le 12 Province lombarde. Le imprese possono presentare la domanda di voucher (uno solo per azienda) fino ad esaurimento risorse, obbligatoriamente in forma telematica utilizzando la modulistica disponibile su [www.bandimpreselombarde.it](http://www.bandimpreselombarde.it).



A Milano

### VERSO L'EXPO DEL CONSUMATORE

Nella sala Parlamentino di Palazzo Giureconsulti a Milano si è svolto il seminario di presentazione della ricerca "Verso l'Expo del consumatore - questione di stile...di vita. Le abitudini di consumo dei cittadini lombardi", un progetto realizzato nell'ambito del Programma Generale di intervento 2009 della Regione Lombardia con l'utilizzo dei fondi del Ministero dello Sviluppo Economico. Tra i relatori della tavola rotonda anche Confcommercio Lombardia.



Rassegna gastronomica

### "DAL RISOTT GIALD AL PANETTÓN"



È stata presentata allo Iat, ufficio di informazione e accoglienza turistica, la seconda edizione della rassegna gastronomica della Provincia di Milano, "Dal Risott Giald al Panettón", organizzata in collaborazione con Epam (l'Associazione milanese pubblici esercizi) e con il patrocinio della Camera di Commercio di Milano. In alcuni tra i migliori ristoranti della città e provincia a marchio DeCa (Denominazione di Cucina ambrosiana) tutti i giorni, dal 14 maggio al 13 giugno, saranno proposti menu tipici a prezzo fisso.

Aggiornato l'elenco

### MERCATI REGIONALI STORICI

Sul BURL S.O. n. 19 del 10 maggio è pubblicato l'elenco aggiornato dei mercati storici di particolare pregio riconosciuti da Regione Lombardia. Tale provvedimento riconosce altri 4 mercati di valenza storica, nei quali da almeno 50 anni si svolge l'attività: Gavardo (BS), Lanzo d'Intelvi (Co), Robbione sul Naviglio (Mi) e Stradella (Pv) che si aggiungono ai 46 già riconosciuti nel 2009. Riconosce poi ulteriori 6 mercati di valenza storica di tradizione, ossia mercati a valenza storica di cui da almeno 100 anni sia riconosciuta l'origine a Casalmaggiore (Cr), Chignolo Po (Pv), Robbio (Pv), Tromello (Pv), Gallarate (Va) e Saronno (Va) che si aggiungono ai 36 già riconosciuti sempre nel 2009.

Una riuscita Kermesse

### PANE IN PIAZZA PER SOLIDARIETÀ

“Buono come il pane”, a Crema, è qualcosa in più di un semplice modo di dire. L'ottava edizione della rassegna "Pane in piazza", si è caratterizzata per un importante impegno di solidarietà: la promozione di Abio, l'Associazione bambini in ospedale. Alla realtà assistenziale è stato riservato uno spazio all'interno dello stand.

Le volontarie cremasche guidate dalla presidente Ortensia Marazzi si occupano di sostenere e accogliere i più piccoli e le loro famiglie presso il reparto di Pediatria del Maggiore.

Grazie a "Pane in piazza" hanno potuto presentare l'attività della fondazione, partner a livello nazionale dell'edizione 2010 della maratona televisiva Trenta ore per la vita.

Sono stati, inoltre, raccolti fondi a favore dell'Associazione Crema-Progetti in Bosnia.

Interessante e gustoso il programma della kermesse.

Per sei giorni consecutivi i cremaschi hanno trovato sotto il tendone di piazza Duomo pane fresco, pizzette, focacce e tante altre specialità prodotte dai forni dei panificatori. Non sono mancati i momenti didattici.

“Abbiamo voluto far conoscere ai bambini come si produce e lavora il pane - spiega Sergio Mussi”.

All'invito dei panificatori cremaschi hanno aderito oltre 350 alunni della scuola primaria e dell'infanzia. Gli stessi che hanno sfilato, con abiti abbinati alle sculture di pane create dai maestri panificatori.